

LA PAROLA AI PROGRAMMI



Il professore introduce il programma e sintetizza la filosofia delle 88 tesi. Il testo è la base di una discussione aperta all'arricchimento dei cittadini

«Ecco l'Italia che vuole l'Ulivo» Stato leggero, mercato, partecipazione

ROMANO PRODI

Pubblichiamo l'introduzione alla bozza del programma dell'Ulivo

L'F TESI che presenta... F TESI che presenta...

Intro: uno Stato che non interviene come giocatore tra gli altri...

Unità nazionale ed identità locali

Un programma di governo per uscire dall'incertezza

In un programma di governo non si vendono illusioni o sogni...

Il programma dell'Ulivo non è una semplice mediazione tra le radici...

Il mercato e le regole

Solo un libero mercato con regole chiare e trasparenti è in grado di permettere a tutti di partecipare alla vita della società...

Il mercato che noi vogliamo chiede quindi uno Stato come ar...

La prima condizione per favorire il cammino verso lo Stato leggero è una nuova distribuzione di responsabilità fra Stato centrale, Regioni ed enti locali...

In Italia ogni paese, ogni città, ogni regione ha la sua identità e l'unità nazionale si arricchisce e si integra attraverso l'integrazione di queste diverse identità...

Le città e le periferie

Ripartire dal basso significa rendere sicure e gradevoli le nostre città soprattutto le grandi e piccole periferie...



territorio e non di bellezza e di miglioramento di vita

Ogni nostra energia deve dirigersi a ripartire questo drammiato disagio ambientale ed umano...

Una comunità a difesa di tutti i cittadini

Il miglioramento qualitativo dello Stato sociale può avvenire attraverso un intensificarsi impegno dei cittadini...

avviare a soluzione i gravi problemi occupazionali e produttivi del Mezzogiorno

Le risorse umane per il domani

Non possiamo però entrare nel nuovo secolo con le risorse umane di oggi. Queste semplicemente non bastano...

La scuola è lo strumento per la costruzione del nostro domani ed è il modo con cui offriamo davvero a tutti le opportunità di partecipare alla gara della vita...

Progettare il futuro

Progettare il futuro significa anche assumersi la responsabilità di garantire le reti connettive di questo futuro...

to con il mondo. Noi vogliamo governare l'Italia con un disegno ambizioso e coerente...

Il futuro è in Europa

Noi vogliamo governare il Paese per cinque anni e riportarlo nel cuore dell'Europa...

Risanare il bilancio per ricostruire il Paese

Trasmettere il senso del futuro significa anche affrontare il problema del debito pubblico...

La risposta politica dell'Ulivo

La società italiana non è più disposta a credere alla demagogia incoerente della destra...

Una grande discussione popolare

In questi mesi abbiamo mobilitato le migliori competenze presenti nella nostra società...

Queste tesi saranno discusse ed approfondite da centinaia di migliaia di italiani...

Vi saranno mimati a livello di comunità e di collegio per gli approfondimenti...

Sergio Romano: d'accordo con Di Pietro, ma si vada oltre «Incompatibilità? Non solo per la tv»

Vittorio Dotti, presidente dei deputati «azzurri» commentando la proposta di Di Pietro su incompatibilità tra cariche politiche e proprietà dei mezzi d'informazione...

ROMA - Certo che sono d'accordo con Di Pietro. Come si fa a non esserlo? Ho sempre sostenuto queste cose...

non c'è dubbio Berlusconi? Ho sempre pensato che la sua alternativa era di qualità...

ma quando è proprietario in generale di aziende. Nel caso di Berlusconi non è dubbio che il conflitto di interessi è emerso con maggiore evidenza...

Ma per quanto riguarda i mezzi d'informazione lei, dunque, è d'accordo con Di Pietro?

Certo che lo sono, non si può non esser d'accordo. Ho sempre detto: Ma rispetto alla riforma sono io ad avere una specifica anomalia...

Di Pietro parla genericamente di incompatibilità per chi ha «cariche politiche». Come lo interpreta?

Andrebbe tutto specificato. Io penso che come negli Stati Uniti un parlamentare che si trovi in queste situazioni debba essere soggetto all'obbligo di una dichiarazione patrimoniale...

Torniamo a Berlusconi. Cosa dovrebbe fare?

Non è ipotizzabile attuare il blind trust avendo lui una vera e propria proprietà aziendale...

ULIVO. EUROPA. Rivedere il trattato di Maastricht per accompagnare l'integrazione politica con quella economica... ISTITUZIONI. Maggioritario a doppio turno, governo del primo ministro... ECONOMIA. Politica dei redditi per contenere l'inflazione... INFORMAZIONE. Favorire un sistema libero e pluralista... OCCUPAZIONE. Sviluppare istruzione e formazione professionale... FEDERALISMO. Federalismo fiscale... GESTIONE COSA PUBBLICA. Pubblica amministrazione moderna... FISCO. Riforma tributaria e semplificazione... EDUCAZIONE E FORMAZIONE. Portare a 18 anni l'obbligo scolastico... ECOLOGIA. Portare l'acqua da bere in tutte le case... SOLIDARIETA'. Promuovere e sviluppare il volontariato... GIUSTIZIA. Distinzione tra funzione del giudice e del pubblico ministero...